

VareseNews

Tra Cascinetta e Cajello un chilometro “nuovo” per Gallarate

Pubblicato: Venerdì 26 Febbraio 2021



Un chilometro di “nuova Gallarate”: **una scuola nuova, edifici rinnovati**, nuovi spazi pubblici, lungo **via Curtatone tra Cascinetta e Cajello**. Potrebbe essere questa la proposta condivisa con cui Gallarate si candida al bando regionale (con fondi europei) per la rigenerazione urbana.

Mercoledì, durante l’incontro in municipio, il **sindaco Andrea Cassani** ha portato la proposta in conferenza capigruppo (disertata dalla maggioranza, ma la crisi è nel frattempo rientrata).

«È una delle due proposte sul tavolo, insieme a quella di un intervento articolato su Moriggia» precisa subito Cassani. «Quella **tra Cascinetta e Cajello e quella di Moriggia sono le due aree che comprendono più elementi d’interesse** per il bando». Quest’ultimo richiede di investire in particolare su giovani, donne, anziani, categorie deboli. Per fare una sintesi più sostanziale e comprensibile a tutti: nelle aree su cui lavorare servono case popolari, scuole e spazi rivolti agli anziani. Perché questi sono elementi che danno valore al progetto e quindi possono portare a casa risorse.

Anche il **centrosinistra ha presentato progetti** su queste aree e ci sono anche elementi di convergenza. Ci sono anche elementi divergenti: nella proposta presentata da Pd e Città è Vita (per chiudere “l’incidente” che ha fermato momentaneamente la collaborazione bipartisan) si punta più a potenziare le scuole esistenti, mentre la **proposta-Cassani punta su un polo scolastico da realizzare ex novo**.

«Personalmente ritengo che, se si deve intervenire sulle scuole, si deve andare ad accorpate le scuole di due rioni, anche per ragioni di calo demografico». Cascinetta e Cajello si prestano: «**In via Curtatone abbiamo un’area di proprietà comunale**, libera e baricentrica tra i due quartieri».

Il nuovo polo raccoglierebbe **scuole primarie, medie, scuola materna e asilo nido** di Cascinetta, **Cajello e Azalee** (il quartiere al di là della ferrovia, che sarebbe connesso con **un nuovo sottopasso**).



Il documento-sintesi proposto dal sindaco mercoledì sera, per la maggioranza

A questo punto gli edifici scolastici esistenti verrebbero riqualificati nel vero senso del termine, dando una nuova qualifica, una nuova funzione: nelle **scuole primarie di Cascinetta** si pensa a nuovi spazi di coworking con asilo nido annesso, utile anche come incentivo all’imprenditoria di giovani e donne. La **scuola primaria di Cajello** (piuttosto datata e malandata) lascerebbe spazio a nuovo social housing. Lo **storico asilo di Cajello** ospiterebbe una “casa delle associazioni” e nuove funzioni socio-sanitarie, mentre il **nido delle Azalee** diventerebbe uno spazio per anziani con piazzetta di collegamento con un’area verde di riferimento per il quartiere.



Lo storico asilo di via Liberazione di Cajello

Tra gli elementi centrali del bando c’è il **capitolo rinnovo degli alloggi di Edilizia Residenziale**

Pubblica, che devono essere di proprietà comunale (non Aler): il progetto sull'area Cascinetta-Cajello prevederebbe di **investire sugli stabili di via Curtatone 55** (trentatré alloggi del 1959) e di **via dei Salici** (diciannove alloggi del 1984).

Da ultimo, c'è l'idea di **nuovi percorsi ciclopedonali** su tutta l'area.

Guarda anche più in là del bando, invece, l'idea di accorpate una serie di aree lato Azalee – quella della attuale materna e della cascina abbandonata di via dei Salici – per recuperare lo spazio sufficiente a **realizzare, in futuro, un vero palazzetto dello sport per la città**, enfatizzando così la funzione sportiva del quartiere Azalee (che già oggi ospita stadio e pista d'atletica).

La proposta, come detto, è una delle due individuate dalla maggioranza, insieme a quella su Moriggia. Due aree su cui c'è anche una certa convergenza da parte della minoranza. Una volta individuata la proposta migliore, sarebbe formalizzata probabilmente da una società specializzata in bandi: in ballo potrebbero esserci 10-15 milioni di risorse aggiuntive.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it